

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE TECNICO/SANITARIO/AMBIENTALE, CATEGORIA C, LIVELLO BASE, 1^POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE NEI SEGUENTI INDIRIZZI: CIVILE (3 POSTI), AGRARIO (3 POSTI), CATASTALE (3 POSTI), ELETTROTECNICO/ENERGETICO (3 POSTI), AMBIENTALE (3 POSTI) ED ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI (3 POSTI), DI CUI N.6 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

PROVA SCRITTA DI DATA 7 MARZO 2023 INDIRIZZO AGRARIO

1. Il prodotto netto aziendale (Pn) si ricava come segue:

- a) $Pn = Plv - (Sv + St + Bf)$
- b) $Pn = Plv - (Sa + St + Bf)$
- c) $Pn = Plv - (Q + Sv + Tr)$

2. Mediamente la coltivazione di mais per insilato richiede:

- a) 250 kg/ha di azoto, 100 kg/ha di fosforo, 210 kg /ha di potassio
- b) nessuna concimazione
- c) 750 kg/ha di azoto, 300 kg/ha di fosforo, 630 kg/ha di potassio

3. Per ridurre i tempi di essiccazione del foraggio è utile eseguire lo sfalcio con:

- a) falciacondizionatrice
- b) falciatrice con barra a doppio movimento
- c) falciatrice a dischi

4. Nella coltivazione del melo con forma di allevamento spindel monoasse su M9, di norma, le misure per l'impianto sono:

- a) tra le file 5,5 – 6,00 m, sulla fila 2 – 2,5 m
- b) tra le file 1,8 – 2,4 m, sulla fila 1,0 – 1,6 m
- c) tra le file 2,7-3,5 m, sulla fila 0,5 – 1,2 m

5. Il tempo di carenza o intervallo di sicurezza:

- a) è il numero massimo di giorni che deve intercorrere tra la data in cui è stata eseguita la concimazione e la data di raccolta della derrata
- b) è il numero minimo di giorni che deve intercorrere tra la data in cui è stata eseguita la concimazione e la data di raccolta della derrata
- c) è il numero minimo di giorni che deve intercorrere tra la data in cui è stato eseguito il trattamento con prodotti fitosanitari e la data di raccolta della derrata per la sua immissione al consumo.

6. Sulle macchine irroratrici è possibile ridurre la deriva della nube irrorante:

- a) con ugelli ad induzione d'aria
- b) con convogliatore ad aspirazione posteriore
- c) con ugelli a nebulizzazione pneumatica

7. Le varietà di ciliegio più diffuse in Trentino sono:

- a) Elsanta, Portola e Murano
- b) Kordia, Regina e Mariant
- c) Enrosadira, Tulameen, Vajolet

8. Nelle ZVN (Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola):

- a) è necessario rispettare regole di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici più restrittive rispetto alle zone ordinarie (ZO)
- b) è vietato distribuire gli effluenti zootecnici in ogni periodo dell'anno
- c) è necessario rispettare regole di utilizzo dei prodotti fitosanitari più restrittive rispetto alle zone ordinarie (ZO)

9. Quali requisiti sono necessari per l'iscrizione in sezione prima dell'Archivio provinciale delle imprese agricole (APIA):

- a) Partita Iva agricola, 300 ore di lavoro agricolo, iscrizione all'INPS
- b) Partita Iva agricola, Capacità professionale, Iscrizione alla Camera di Commercio e possesso di terreni in proprietà
- c) Partita Iva agricola, Iscrizione all'INPS, iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, 1040 ore di lavoro agricolo e capacità professionale

10. Limitare il rapporto UBA/Ha è importante per:

- a) consentire agli allevatori di gestire al meglio le proprie aziende da un punto di vista sanitario
- b) limitare la distribuzione delle deiezioni zootecniche sulle superfici a prato e pascolo con riflessi positivi sull'ambiente
- c) migliorare il reddito delle aziende zootecniche

11. Nell'allevamento dei vitelli, le norme sul benessere animale prevedono

- a) l'obbligo di tenere i vitelli in recinti individuali fino alle 14 settimane e il divieto di tenere i vitelli legati
- b) la possibilità di tenere i vitelli in recinti individuali che non consentano un contatto diretto fra i vitelli per evitare la trasmissione di malattie
- c) il divieto di tenere i vitelli legati e la possibilità di tenere i vitelli in recinti individuali con pareti divisorie traforate che consentano un contatto diretto fra i vitelli

12. La condizionalità:

- a) è un insieme di regole per una gestione dell' azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e del benessere degli animali allevati che devono essere rispettate dalle aziende che beneficiano degli aiuti previsti dalle misure “agroambientali” dello Sviluppo Rurale
- b) è un insieme di regole per una gestione delle cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli attenta alla salubrità dei prodotti e al risparmio energetico
- c) è un insieme di regole per una gestione dell' azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e del benessere degli animali allevati che devono essere rispettate dalle aziende gestite da giovani agricoltori

13. Il premio di insediamento, nell’ambito delle politiche di incentivazione al settore agricolo in Provincia di Trento:

- a) è un aiuto dato a giovani imprenditori agricoli dai 18 ai 40 anni che si insediano per la prima volta in agricoltura, dimostrano di avere capacità professionale e realizzano un piano di sviluppo aziendale
- b) è un aiuto dato ai soli giovani imprenditori agricoli dai 20 ai 40 anni che realizzano una start up nel settore agricolo
- c) è un aiuto dato a giovani imprenditori agricoli dai 21 ai 40 anni che acquistano terreni agricoli incolti e li mettono a coltura e possiedono capacità professionali

14. La fitoplasmosi degli scopazzi del melo si diffonde:

- a) per mezzo di insetti vettori, quali le cicaline, l’innesto con materiale infetto e in misura minore attraverso l’attrezzatura utilizzata nelle operazioni di potatura
- b) attraverso l’attrezzatura utilizzata nelle operazioni di potatura, l’innesto con materiale infetto e in misura minore attraverso l’anastomosi radicale
- c) per mezzo di insetti vettori, quali le psille, l’innesto con materiale infetto e in misura minore attraverso l’anastomosi radicale

15. L’allevatore di bovini che intende aderire al metodo biologico deve:

- a) allevare gli animali a stabulazione libera, all’aperto e nutrendoli con foraggio biologico e alimenti biologici esenti da OGM ed essere certificato da un Organismo di controllo
- b) allevare gli animali a stabulazione libera, utilizzando foraggio proveniente da superfici anche non certificate biologiche ma con alimenti esenti da OGM
- c) allevare gli animali esclusivamente secondo la linea vacca – vitello ed essere certificato da un Organismo di controllo

16. La DOP garantisce al consumatore che:

- a) una parte delle materie prime provengono da una determinata area geografica. Nella stessa zona avvengono alcune fasi della lavorazione (produzione, trasformazione, stagionatura, etc.). descritte in dettaglio in un disciplinare

- b) tutte le materie prime utilizzate provengono da una determinata area geografica. Nella stessa zona devono avvenire tutte le fasi della lavorazione descritte in dettaglio in un disciplinare
- c) i prodotti sono ottenuti rispettando una ricetta tradizionale tipica. Il luogo di produzione e l'origine delle materie prime devono essere all'interno dell'Unione Europea come specificato in un preciso disciplinare

17. I Consorzi di Miglioramento Fondiario sono:

- a) cooperative e agiscono su un territorio definito, svolgendo un'importante azione nella protezione e nel mantenimento dell'ambiente. Per le opere che realizzano possono emettere ruoli a carico dei proprietari dei terreni compresi nel perimetro consortile
- b) enti di diritto pubblico e agiscono su un territorio definito, svolgendo un'importante azione nella protezione e nel mantenimento dell'ambiente. Per le opere che realizzano possono chiedere un contributo ai proprietari dei terreni compresi nel perimetro consortile
- c) consorzi privati di interesse pubblico e agiscono su un territorio definito, svolgendo un'importante azione nella protezione e nel mantenimento dell'ambiente. Per le opere che realizzano possono emettere ruoli a carico dei proprietari dei terreni compresi nel perimetro consortile

18. L'allevamento a stabulazione libera prevede:

- a) zona di riposo a cuccette, zona di alimentazione e corsia di foraggiamento, spazi per la circolazione delle bovine (corsie di smistamento e passaggi)
- b) zona di riposo a poste fisse, zona di alimentazione e corsia di foraggiamento, sala di mungitura
- c) zona di riposo a cuccette, rastrelliere con poste fisse per l'alimentazione e robot di mungitura

19. Per produzione integrata si intende

- a) un sistema di coltivazione che utilizza solo prodotti fitosanitari classificati irritanti (Xi) e concimazione organica nel rispetto dell'ambiente
- b) un sistema di coltivazione che privilegia l'uso di tecniche che garantiscono un minor impatto ambientale, una riduzione dell'immissione nell'ambiente di sostanze chimiche, assicurando una maggiore sostenibilità dell'agricoltura
- c) la produzione biologica che non utilizza OGM in un'ottica di sostenibilità

20. Cos'è il PAN?

- a) Progetto agricolo natura e sostenibilità per la concimazione
- b) Programma agricolo nazionale per la sostenibilità
- c) Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

I MEMBRI ESPERTI

f.to ing. Paolo Simonetti, anche con funzioni di Presidente;

f.to ing. Marco Gelmini

f.to dott.ssa Raffaella Canepel

f.to dott.ssa Stella Caden

f.to dott. Dino Buffoni

f.to dott. Selmo Loris

f.to ing. Francesco Volani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to dott.ssa Laura Arlati